



Musica Un omaggio a De André a ritmo di jazz

→ a pagina 23

Stasera nell'ambito della rassegna «I concerti nel parco»

Omaggio a De André a ritmo jazz



Il ricordo
Fabrizio
De André

Un omaggio a Fabrizio De André, alla sua musica e alla sua poesia, alle donne delle sue canzoni realizzato da un gruppo di grandi artisti e musicisti jazz che lo hanno sempre amato. Si intitola «Amore che vieni, amore che vai. Fabrizio De André. Le donne e altre storie» lo spettacolo in programma stasera sabato 23 luglio, alla Casa Del Jazz. Ancora una prima dunque a Roma nell'ambito de «I Concerti nel Parco», con questo nuovo progetto-omaggio a De André che vede come protagonisti Cristina Donà, Rita Marcotulli, Enzo Pietropaoli, Fabrizio Bosso e Javier Girotto, Saverio Lanza e Cristiano Calcagnile. «Questo meraviglioso progetto, al quale sono già molto

legata è nato da un'idea di Ero Righi (Ater Emilia Romagna). - racconta Cristina Donà a proposito della genesi di questo progetto - Il principio è unire dei grandi musicisti jazz a una voce che arriva dal pop o dal rock. Era necessario trovare un filo rosso che potesse dar senso sia alla mia interpretazione che alla scelta dei brani e così è nata l'idea di abbracciare quei brani del suo repertorio che hanno come protagoniste le figure femminili, personaggi alle prese con la solitudine, l'amore, la fatica di vivere, tutte scolpite in modo magistrale senza mai retorica né giudizio. Non è una scaletta interamente dedicata alle donne ma a loro è riservato ampissimo spazio. Per me è un gran-

dissimo privilegio, intonare le sue canzoni accompagnata da musicisti incredibili come quelli che compongono questo gruppo».

«Per me De André è sempre stato unico, un artista che ho stimato tantissimo sin da ragazzo - ci ha detto il grande contrabbassista Enzo Pietropaoli - questo progetto lo considero un contenitore live che omaggia De André con grande originalità. Sul palco ognuno di noi porta il suo contributo musicale per creare un qualcosa di molto intenso. È un tipo di performance particolare che nasce grazie alla collaborazione di musicisti come noi che fondamentalmente veniamo da estrazioni diverse. La musica di De André».

Fabrizio Finamore

